



Pordenone 16 .3.2017

## COMUNICATO STAMPA

### **Laghetto di San Giorgio: inserito nel recupero urbanistico di Viale Marconi**

Il recupero del laghetto di San Giorgio è inserito nel programma triennale dei lavori pubblici, entro l'intervento complessivo di riqualificazione di Viale Marconi, atto ad armonizzare l'aspetto urbanistico e rilanciare le attività economiche e commerciali dell'arteria cittadina. È proprio in quest'ottica, finalizzata a migliorare la qualità e la fruibilità dell'intera zona, che la Giunta Ciriani ha posto tra i suoi obiettivi prioritari il progetto di riqualificazione urbanistica di questa area cittadina.

All'interno del progetto di viale Marconi si prevede da un lato il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica nell'area pertinente il laghetto di San Giorgio, così da implementare una maggior percezione di sicurezza, dall'altro il rifacimento di una sezione della rete tombinata di rogge che alimentano il laghetto.

Inoltre, al fine di garantire una maggiore sicurezza, il Comandante della Polizia Locale Stefano Rossi assicura una crescente e costante vigilanza per evitare episodi di natura criminale che al momento non sono comunque stati registrati.

“Per quanto concerne la presenza di alghe in superficie, - chiarisce l'assessore all'urbanistica Cristina Amirante - essa è un fenomeno naturale alimentato negli anni passati dagli scarichi delle acque fognarie nel sistema delle rogge cittadine e da una riduzione della portata di acqua che alimenta il lago. Grazie all'intervento dell'ufficio tecnico comunale, che ha provveduto ad una pulizia costante dello specchio d'acqua, e grazie al lavoro di Hydrogea, che sta concludendo l'allacciamento in fognatura di molte delle abitazioni della zona, il fenomeno del fiorire delle alghe dovrebbe gradualmente diminuire”.

“Il processo di eutrofizzazione degli specchi acquatici e quindi la formazione eccessiva di alghe e mucillagini - precisa in una nota l'ing. Andrea Brusadin dell'unità operativa comunale della Difesa del Suolo - è sicuramente accelerato dalla potenziale presenza di sostanze nutritive quali azoto, fosforo o zolfo anche di origine antropica. Nei casi dei laghetti cittadini, tali apporti sono riconducibili ad eventuali scarichi fognari posti lungo le rogge di adduzione, come appunto per il laghetto S. Giorgio”.

Fermo restando che qualunque segnalazione da parte dei cittadini è preziosa, questa Amministrazione Comunale non solo non è disinteressata ai problemi del laghetto -critica sollevata in un articolo apparso sulla stampa qualche giorno fa-, e provvede regolarmente alla manutenzione ordinaria delle sponde e della superficie dello specchio d'acqua, ma intende anche procedere ad una sostanziale riqualificazione dei luoghi che dal parco di via Brusafiera si estende a tutta viale Marconi.